

Coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia provinciali

Direttive all'APRAN per la revisione delle norme contrattuali in materia di requisiti di accesso alla categoria

Delibera n. 2000 del 24/11/2017

direttive all'Agencia provinciale per la rappresentanza negoziale per la revisione delle norme contrattuali in materia di requisiti di accesso alla categoria unica dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia provinciali

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2000 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

direttive all'Agencia provinciale per la rappresentanza negoziale per la revisione delle norme contrattuali in materia di requisiti di accesso alla categoria unica dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia provinciali Il giorno 24 Novembre 2017 ad ore 08:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

LUCA ZENI

Assenti: ASSESSORE TIZIANO MELLARINI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S166-00165

Pag 1 di 4

Il Relatore comunica:

Il vigente Contratto collettivo provinciale del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (A.T.A.) e assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, dispone tra l'altro in merito ai requisiti di accesso alla figura professionale di coordinatore pedagogico.

In particolare, l'allegato A) al citato CCPL concernente l'Ordinamento professionale, sottoscritto il 10 novembre 2004, come successivamente modificato e integrato, prevede quale requisito di accesso alla figura di Coordinatore pedagogico il possesso del diploma di laurea in psicologia e pedagogia o titolo equipollente, accompagnato con la pratica biennale svolta, per non meno di due anni, nei nidi d'infanzia e nella scuola di base.

L'attuale quadro normativo nazionale in tema di requisiti di accesso per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria ha previsto l'istituzione della laurea in Scienze della formazione quale

titolo abilitante all'insegnamento. In particolare, l'art. 6 del D.L. 1° settembre 2008, n. 137, così come modificato dalla legge di conversione 30 ottobre 2008, n. 169, dispone che l'esame di laurea sostenuto a conclusione dei corsi di Scienze della formazione primaria istituiti a norma dell'art. 3, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, e successive modificazioni, comprensivo della valutazione delle attività di tirocinio previste dal relativo percorso formativo, ha valore di esame di Stato ed abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, a seconda dell'indirizzo prescelto.

Al fine di armonizzare i requisiti di accesso al mutato quadro normativo previsto dal legislatore nazionale in tema di abilitazioni all'insegnamento, si rende necessario aggiornare l'attuale requisito di accesso alla figura professionale di Coordinatore pedagogico prevista dalla contrattazione provinciale includendo, tra i titoli di studio richiesti, la laurea in Scienze della formazione primaria ad indirizzo scuole infanzia, quale percorso formativo riconosciuto dalla contrattazione provinciale come titolo valido per accedere alla figura professionale di coordinatore pedagogico. In ragione dell'esperienza richiesta per coprire la figura professionale ed in coerenza con la categoria di D

evoluto in cui è ricompresa la figura stessa, ai titoli di studio dovrà essere associata una pratica di servizio almeno quinquennale (considerando per ogni anno scolastico almeno 180 giorni di servizio) nelle scuole dell'infanzia, o nei nidi d'infanzia o nella scuola primaria, in qualità di insegnante, educatore o di coordinamento educativo-didattico.

Considerata la dotazione organica per la figura del Coordinatore pedagogico con riguardo ai circoli di coordinamento delle scuole dell'infanzia e rilevato che vi sono già vacanze di posti nel 2017 e sono previste ulteriori cessazioni per pensionamenti nel 2018, emerge la necessità di avviare in tempi brevi una procedura concorsuale per il reclutamento di personale Coordinatore pedagogico da concludere prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, al fine di assicurare la graduatoria per le assunzioni di personale da preporre ai circoli di coordinamento per il regolare avvio dell'anno scolastico 2018/2019.

I tempi stretti per l'indizione del bando di concorso e per lo svolgimento della relativa procedura fino alla sua conclusione impongono una tempestiva modifica dei requisiti d'accesso alla figura professionale di coordinatore pedagogico. Per questo, è necessaria una fase negoziale urgente e specifica al fine di pervenire alla sottoscrizione in tempi brevi di un accordo stralcio per la modifica dei requisiti di accesso alla figura di Coordinatore pedagogico, Cat. D evoluto.

Tutto ciò premesso,

RIFERIMENTO : 2017-S166-00165

Pag 2 di 4

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" ed in particolare l'art. 3 comma 2;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra i diplomi di laurea del vecchio ordinamento, le lauree specialistiche e le lauree magistrali ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

- viste le altre norme legislative e contrattuali citate in premessa;

- vista la legge provinciale n. 7/1997 in materia di contrattazione collettiva;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a 1. di impartire all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale le direttive per la revisione delle disposizioni contrattuali in materia di requisiti di accesso per la categoria unica dei Coordinatori pedagogici della scuole dell'infanzia provinciali, Cat. D evoluto,

secondo le indicazioni contenute nella premessa al presente provvedimento, operando attraverso una fase negoziale urgente e specifica al fine di pervenire alla sottoscrizione in tempi brevi di un apposito accordo stralcio;

2. di disporre la trasmissione delle presenti direttive all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale.

RIFERIMENTO : 2017-S166-00165

Pag 3 di 4 AD - LUP

Adunanza chiusa ad ore 10:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

